

★ Un carabiniere come puo' difendersi da una pressione psicologica esercitata dall'azione di comando di un Comandante ? ★ Ci vuole carattere per essere un carabiniere ★ Un carabiniere come puo' difendersi da un azione di Comando esercitata da un Comandante che viene a sua volta tutelato e ascoltato a senso unico da un superiore Comandante ? ★ Ci vuole carattere e determinazione per essere un carabiniere ★ Un carabiniere come puo' essere ascoltato ed essere guidato nella crescita umana e professionale se si trova davanti a chi, da Comandante, si nasconde dietro l'incarico esercitando pressione psicologica ? ★ Ci vuole carattere, determinazione e coraggio per essere un carabiniere ★ Chi puo' aiutare questo carabiniere nel comprendere la situazione difficile che vive ? ★ Chi puo' ascoltarlo e dargli consulenza, in assenza di una scala gerarchica preparata e adeguata alle responsabilità degli incarichi ? ★ Chi puo' sedersi con lui e confrontarsi su cio' che gli accade, analizzando comportamenti, errori di valutazione e atteggiamenti magari non proprio adeguati alle nostre dinamiche della vita da carabiniere ★ Lo puo' fare chi ha la capacità di ascolto, la responsabilità nel ruolo di comando, il senso di appartenenza per dare indirizzo ed esempio a chi deve crescere con questa nostra divisa indosso ★ Carabinieri si diventa, tra carabinieri si cresce e di esperienze vissute se ne fa competenza e professionalità ★ Se un Comandante non è in grado di svolgere il proprio ruolo di responsabilità, allora tutto il personale deve interrogarsi e valutare come modificare una realtà non adeguata nella nostra vita di reparto ★ Il coraggio di essere carabinieri significa aiutare il collega a riflettere sui suoi comportamenti ★ Lo si deve fare nel dovere da collega ★ Il coraggio di essere carabinieri significa parlare con il proprio comandante e aiutarlo a riflettere su un comportamento non adeguato sia nei propri confronti e sia verso un collega di reparto ★ Un carabiniere ha il dovere di dire ad un Superiore del proprio Comandante che vi sono comportamenti non consoni al ruolo di Comandante ★ Esistono percorsi oggi che si possono fare insieme, partendo dal confronto tra carabinieri e in un analisi scevra da personalismi, ma viva di senso di appartenenza e alimentata da quello dovuto senso di responsabilità ★ Tutti abbiamo doveri e non solo chi svolge un ruolo di comando ★ Un carabiniere non puo' accettare che un comandante ponga in essere comportamenti non consoni verso un proprio collega di reparto ★ Se accetta da spettatore ne è responsabile quanto il comportamento non consono del Comandante stesso ★ Coraggio, determinazione, senso di responsabilità sono le caratteristiche di un carabiniere che non svolge il ruolo di arbitro, né di spettatore ★ Un carabiniere interviene quando le cose non sono quelle giuste, non sono quelle corrette ★ Un carabiniere sceglie di parlare al suo collega e lo sostiene nel fare le cose giuste, nel dover rispettare e nel farsi rispettare ★ Ognuno di noi è responsabile per se' e per chi indossa questa nostra divisa ★

